

Comune di Belvedere Marittimo (CS)

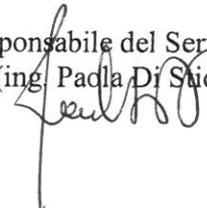
CAPITOLATO D'ONERI

**SERVIZIO DI GESTIONE, CONDUZIONE, MANUTENZIONE,
CONTROLLO E CUSTODIA IMPIANTO DI DEPURAZIONE E STAZIONI
DI SOLLEVAMENTO RETE FOGNANTE ED IDRICA. ANNI 3**

Il Responsabile del Procedimento
(p.a. Raffaele Grosso Ciponte)



Il Responsabile del Servizio
(ing. Paola Di Stio)



INDICE

- Art. 1 Assunzione ed esercizio dei servizi
- Art. 2 Servizi in appalto
- Art. 3 Obbligo dell'appaltatore
- Art. 4 Prestazioni dell'Appaltatore
- Art. 5 Tempi d'intervento
- Art. 6 Segnalazioni al Comune
- Art. 7 Oneri a carico del Comune
- Art. 8 Facoltà del Comune
- Art. 9 Perfezionamenti
- Art. 10 Durata dell'Appalto
- Art. 11 Disciplina del subappalto
- Art. 12 Esecuzione d'Ufficio
- Art. 13 Penalità
- Art. 14 Risoluzione del contratto
- Art. 15 Sicurezza sul lavoro
- Art. 16 Controversie
- Art. 17 Rinvio a disposizioni di legge
- Art. 18 Personale in servizio
- Art. 19 Mezzi ed attrezzature
- Art. 20 Corrispettivo dell'appalto
- Art. 21 Pagamenti del corrispettivo
- Art. 22 Deposito cauzionale e assicurativo
- Art. 23 Revisione del prezzo contrattuale
- Art. 24 Spese ed oneri fiscali
- Art. 25 Trattamento dati personali
- Art. 26 Manutenzione ordinaria ed oneri vari
- Art. 27 Manutenzione programmata
- Art. 28 Manutenzione straordinaria
- Art. 29 Consegna degli impianti ed ubicazione
- Art. 30 Consistenza degli impianti

ART. 1

ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI

Il Comune di Belvedere Marittimo intende appaltare i servizi inerenti la conduzione, manutenzione, controllo e custodia dell'Impianto di depurazione sito in località Ser Luca Calabaia di Belvedere Marittimo, di n. 28 (ventotto) impianti di sollevamento della rete fognante ubicati sul territorio comunale e di n. 1 (uno) impianto di sollevamento dell'acqua potabile ubicato in località Trifari, nell'osservanza delle modalità stabilite dal presente capitolato.

La Ditta appaltatrice è responsabile, per il periodo contrattuale, della rispondenza dell'effluente depurato agli standard di ammissibilità delle acque reflue stabiliti dalla normativa di legge vigente, ed al rispetto di tutte le leggi vigenti in materia di scarichi, e nel rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico.

Il servizio in questione ha carattere pubblico essenziale e per nessun motivo può essere interrotto, sospeso o abbandonato salvo i casi di forza maggiore ed i casi previsti dall'Art. 1460 del C.C..

ART. 2

SERVIZI IN APPALTO

Il servizio di cui trattasi attiene alla gestione, conduzione, manutenzione, controllo e custodia dell'impianto di depurazione e degli impianti di sollevamento delle reti fognanti ed idrica, di qualunque tipo, degli accessori e manufatti ad essi pertinenti, ricadenti nel territorio del Comune di Belvedere Marittimo, per come di seguito meglio identificati, al fine di conseguire l'ottimale efficienza della depurazione in tutte le sue fasi, il regolare smaltimento dei fanghi e dei materiali di risulta rivenienti dai trattamenti depurativi, nonché di tutti i rifiuti rivenienti dagli impianti di sollevamento e dalle attività di manutenzione dei macchinari e dei manufatti presenti sugli impianti sulle condotte e sulle relative pertinenze.

Il servizio riguardante sia l'impianto di depurazione nel suo complesso e sia gli impianti di sollevamento della rete fognante ed idrica (quadri elettrici, elettropompe, pozzetti, vasche, condotte, tubazioni, pezzi speciali ecc.), e specificatamente consiste:

1. nella gestione, del depuratore e degli impianti dei sollevamento della rete fognaria e della rete idrica comunale;
2. nella conduzione, comprendente tutte le operazioni e le forniture in opera di tutti i reattivi di processo, del combustibile occorrente per il funzionamento di eventuali gruppi elettrogeni e di quant'altro, anche se non specificato, necessario per il corretto e continuo buon funzionamento degli impianti;
3. nella conduzione, comprendente tutte le operazioni necessarie, al perfetto funzionamento della nuova linea MBR del 1 luglio al 31 agosto.
4. nella manutenzione ordinaria e programmata comprendente tutte le operazioni necessarie per garantire la perfetta conduzione e per mantenere ogni macchinario, apparecchiatura, condotte, pozzetti, vasche, ed opera civile nelle migliori condizioni di conservazione, funzionalità, efficienza e continuità di esercizio, secondo idoneo programma di manutenzione, compreso il controllo continuo e costante 24 ore su 24 ore;
3. nella manutenzione straordinaria comprendente tutte le operazioni necessarie per garantire la conduzione e per mantenere ogni macchinario, apparecchiatura, vasche, pozzetti, condotte ed opera civile nelle migliori condizioni di conservazione, funzionalità, efficienza e continuità di esercizio compresa la riparazione o sostituzione immediata di tutte le apparecchiature meccaniche ed elettriche (a cura e spese della ditta), delle elettropompe,

dei quadri elettrici, cabina elettrica principale del depuratore, della pulizia e sturazione di pozzetti, vasche e condotte, compresi i pezzi speciali, sia all'interno dell'area del depuratore che negli impianti di sollevamento e di manovra e delle condotte, delle opere accessorie, pezzi speciali, componenti elettrici e quanto altro necessario al perfetto funzionamento degli impianti che dovessero andare fuori servizio o dare segni di avaria;

4. In tutte le attività e gli interventi manutentivi, sia ordinari che straordinari, la Ditta è obbligata ad utilizzare materiali che dovranno possedere tutte le caratteristiche quali-quantitative ritenute necessarie conformi alla specifica utilizzazione. In particolare i cavi elettrici dovranno essere di tipo unificato secondo le tabelle in vigore.

L'Amministrazione potrà, in qualsiasi momento, procedere a verifiche per accertare la buona qualità dei materiali usati, che dovranno essere preferibilmente della medesima casa costruttrice del componente sostituito.

In caso di contestazione di addebito, si provvederà ad applicare le previste penali previste, fermo restando l'onere a carico della Ditta di sostituire i materiali che, per caratteristiche e qualità, non siano ritenuti idonei.

5. nel controllo degli impianti, con campionamenti ed analisi, comprendente tutte le operazioni che vanno dal prelievo dei campioni all'esecuzione delle analisi di laboratorio sui liquami, sui fanghi e sui rifiuti per la verifica della funzionalità degli impianti allo scarico nonché allo smaltimento dei fanghi e di altri materiali di risulta;

6. nella custodia degli impianti di depurazione, di sollevamento e manovra e relative pertinenze;

7. nella conduzione, manutenzione, conservazione e miglioramento delle aree di pertinenza e delle aree a verde, comprese le alberature interne agli impianti;

8. nella conduzione, manutenzione e custodia delle opere di smaltimento del ricettore finale di qualunque tipo, costituzione e consistenza, qualora le stesse ricadano sia all'interno che all'esterno delle aree degli impianti di depurazione o di sollevamento e manovra, nonché delle pertinenze e fasce di rispetto, e degli scarichi del troppo pieno degli impianti di sollevamento;

9. nella tenuta dei registri giornalieri, delle schede di manutenzione, del registro di scarico fanghi e dello svolgimento di tutte le pratiche attinenti la gestione degli impianti;

10. nel prelievo, trasporto e nello smaltimento, nel rispetto della normativa di riferimento, dei fanghi e dei materiali di risulta rivenienti dai trattamenti depurativi, nonché di tutti i rifiuti provenienti dalle attività di manutenzione degli impianti di sollevamento, delle condotte, vasche, pozzetti, dei macchinari e dei manufatti presenti sugli impianti e relative pertinenze (depurazione e sollevamenti), compresi gli oneri derivanti dallo utilizzo di idoneo autospurgo per manutenzione ordinaria e straordinaria, compresa la sturazione e pulizia degli impianti di sollevamento e depuratore, presso impianti autorizzati al conferimento dei predetti rifiuti. Trasmettendo al Comune, entro 7 giorni, nel più breve tempo possibile, copia dei formulari dei rifiuti conferiti

ART. 3

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

In forza dell'aggiudicazione del presente appalto, il soggetto appaltatore dovrà obbligatoriamente:

- stabilire la sede operativa nel territorio del Comune di Belvedere Marittimo, presso la quale l'Appaltatore dovrà eleggere domicilio ai fini del presente appalto;
- istituire servizio di reperibilità per pronto intervento 24 ore su 24, per tutto il territorio

- comunale, mediante sistema di telefonia mobile e/o fissa e con centralino telefonico, dotato di segreteria e fax, e-mail e/o PEC, situato presso una propria sede;
- essere in possesso di idonee attrezzature e mezzi propri per lo svolgimento del servizio;
 - svolgere il servizio in oggetto, secondo quanto stabilito dal presente capitolato e secondo quanto potrà essere stabilito per legge da Enti sovracomunali e nelle autorizzazioni allo scarico rilasciate dagli Enti preposti;
 - rispettare le disposizioni del C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE che impone l'obbligo della continuità del rapporto di lavoro con il personale già impiegato;
 - eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato;
 - osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate;
 - rispondere in ogni caso direttamente dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura o la causa, resta inteso che sarà a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati, e ciò senza diritto ad alcun compenso o rimborso;
 - provvedere alla completa osservanza delle norme e prescrizioni vigenti in materia di assicurazione contro gli infortuni degli operai sul lavoro nonché di quelle della sicurezza, come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - tenere sollevato il Comune ed i suoi funzionari da qualsiasi azione o molestia di terzi che abbia per causa il funzionamento degli impianti di sollevamento e del depuratore comunale;
 - tenere sollevato il Comune ed i suoi funzionari da qualsiasi responsabilità civile e penale derivanti da eventuali immissioni delle acque depurate in uscita dal depuratore non in regola con le normative vigenti o da fuoriuscite di liquami, rimanendo unico responsabile di eventuali sanzioni derivanti da fuoriuscite di liquami o da immissioni allo scarico di acqua depurate non a norma;
 - tenere sollevato il Comune ed i suoi funzionari da qualsiasi responsabilità civile e penale per quanto attiene alla produzione, trasporto e smaltimento dei fanghi e di altro materiale di risulta proveniente dagli impianti di sollevamento o dalle manutenzioni dei macchinari;
 - individuare, tra il proprio personale, i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e dovrà darne comunicazione entro 15 giorni (quindici) dall'assunzione dei servizi, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili dei referenti. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi;
 - comunicare periodicamente, almeno con programmazione mensile, i nominativi del personale reperibile indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili.

ART. 4

PRESTAZIONI DELL'APPALTATORE

1. Le prestazioni dell'appaltatore consistono in tutte le operazioni volte al corretto e ottimale funzionamento dell'impianto di depurazione e degli impianti di sollevamento e manovra per come descritte ai precedenti Artt. 2 e 3. Sono comprese, inoltre, nell'appalto:
- Il controllo continuo del processo biologico, mediante verifiche idrauliche e test sull'ottimale funzionamento delle apparecchiature meccaniche, elettriche ed idrauliche installate, miranti ad ottimizzare l'efficienza epurativa;
 - Il controllo degli assorbimenti dei motori elettrici e di tutte le apparecchiature

elettromeccaniche degli impianti (depurazione e sollevamento);

- Il controllo ed eventuale taratura dei relé termici installati a protezione dei motori elettrici;
- Il controllo e regolazione della portata delle elettropompe sommergibili;
- Il controllo e regolazione dell'apporto di aria nelle vasche e del corretto funzionamento delle stesse;
- Il controllo e manutenzione dei sistemi di aerazione;
- Il controllo dei fanghi biologici;
- La verifica della funzionalità dei sistemi di dosaggio e controllo del cloro residuo;
- l'onere per la effettuazione di almeno quattro analisi all'anno, uno ogni tre mesi, delle acque di scarico, di cui uno dovrà essere effettuato da parte dell'ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza. La richiesta di analisi all'ARPACAL dovrà essere trasmessa a questo Comune ed alla Provincia di Cosenza Settore Ambiente. I risultati delle predette analisi dovranno essere trasmessi tempestivamente a questo Comune.

2. Gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere eseguiti all'occorrenza ed in ogni caso con scadenza almeno settimanale, presentando al Comune apposita relazione sugli interventi effettuati e sullo stato in cui si trovano gli impianti. Gli interventi di manutenzione straordinari dovranno essere eseguiti immediatamente dal verificarsi dell'inconveniente rilevato.

ART. 5

TEMPI DI INTERVENTO

1. Le operazioni necessarie al corretto funzionamento dell'impianto di depurazione e degli impianti di sollevamento e manovra, elencati a titolo esemplificativo nei precedenti e successivi articoli, dovranno essere poste in essere con la massima sollecitudine, in riferimento alle visite ispettive programmate, e comunque non oltre ventiquattro ore dal verificarsi dell'inconveniente rilevato dall'appaltatore o segnalato dal Comune.
2. Sarà dovuto l'intervento immediato in caso di necessità o su richiesta del Comune e per motivi igienico-sanitari e di salvaguardia della Pubblica e Privata incolumità.

ART. 6

SEGNALAZIONI AL COMUNE

L'appaltatore è tenuto a segnalare al Comune, per gli opportuni provvedimenti, ogni difficoltà o irregolarità che si dovessero verificare nell'impianto di depurazione e negli impianti di sollevamento e manovra, comprese le manomissioni fatte da ignoti.

ART. 7

ONERI A CARICO DEL COMUNE

1. Sono a carico della Stazione appaltante esclusivamente i seguenti oneri e compiti:
 - a) eventuali maggiori oneri superiore al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale derivanti dalla necessità di adeguamento degli impianti a norme e prescrizioni che dovessero entrare in vigore successivamente alla stipula del contratto;
 - b) L'energia elettrica ed acqua potabile;
 - c) L'IVA, come per Legge;
 - d) Richieste ed ottenimento delle autorizzazioni necessarie.
2. Gli interventi di cui al precedente comma 1, lett. a) se d'importo non superiore al 5%, sono a totale carico dell'appaltatore e la cui realizzazione dovrà essere preventivamente

concordata con il Comune. Gli interventi d'importo superiore al 5% potranno eventualmente, in caso di convenienza, essere eseguiti direttamente dall'appaltatore su progetto redatto ed approvato dall'Amministrazione Comunale.

ART. 8

FACOLTA' DEL COMUNE

1. L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo del servizio. La Ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale potrà emanare nei riguardi del servizio oggetto dell'appalto.
2. In caso d'urgenza, il servizio comunale competente potrà dare disposizioni a mezzo fax o via e-mail alla Ditta Appaltatrice.
3. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice.

ART. 9

PERFEZIONAMENTI

L'Appaltatore è obbligato ad introdurre tutti quei perfezionamenti che nel corso dell'appalto suggerirà la moderna tecnologia, concordando col Comune le particolari condizioni o modalità. Per tali perfezionamenti l'appaltatore dovrà eseguire i relativi lavori, previo accordo col Comune, e nel rispetto di quanto stabilito al precedente Art. 7.

ART. 10

DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto ha durata di anni **3 (tre)** con decorrenza dall'aggiudicazione definitiva, fermo restando l'obbligo di stipula del contratto di appalto in forma pubblica-amministrativa.
2. L'appaltatore si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento del servizio in oggetto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del contraente e sino alla nuova individuazione dello stesso.
3. Qualora il Comune intendesse aderire a forme di gestione del servizio, a livello consortile o provinciale o sovracomunale, il Comune potrà recedere dal contratto inviando alla ditta aggiudicataria, con preavviso di almeno 3 mesi, raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso la ditta aggiudicataria avrà diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto, senza null'altro a pretendere.
4. L'Appaltatore, alla scadenza naturale del contratto, o comunque prima della scadenza naturale qualora subentrasse il Gestore Unico, restituirà le aree, le opere, gli impianti e le attrezzature affidate in buono ed efficiente stato di funzionamento.

ART. 11

DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

1. La ditta aggiudicataria, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.
2. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione Comunale non concederà nessuna autorizzazione in tal senso.
3. In ogni caso la ditta subaffidataria dovrà:
 - a) possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in

materia per l'espletamento dei servizi subappaltati, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati nel bando di gara;

b) osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

4. In caso di subappalto regolarmente autorizzato dall'Amministrazione comunale, è fatto obbligo alla ditta aggiudicatrice di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle relative fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

5. La ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti del Comune dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato.

6. Rimane in ogni caso vietata la cessione in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma del presente contratto; ogni atto contrario è nullo di diritto. E' fatto salvo, in materia di cessione, il disposto di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 12

ESECUZIONE D'UFFICIO

1. In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà, qualora la Ditta Appaltatrice diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio tutti gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Ditta Appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione, con possibilità per l'Amministrazione Comunale di compensare, anche parzialmente, il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso la Ditta Appaltatrice.

2. L'esecuzione d'ufficio secondo le modalità previste al comma 1°, non esclude l'applicazione delle penalità previste al successivo Art. 13.

ART. 13

PENALITÀ

1. In caso d'inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, gli uffici preposti applicheranno le seguenti penalità:

a) in merito al ritardo superiore a **30** (trenta) giorni nell'effettuazione delle analisi per come previsto al precedente Art. 4, verrà applicata una sanzione di **€ 200,00** (duecento) per ogni singola inadempienza.

b) in merito al ritardo d'intervento nei tempi di esecuzione del servizio, verrà applicata una penale da **€ 500,00** (cinquecento) ad **€ 1.000,00** (mille), oltre alle spese per eventuale esecuzione d'ufficio del servizio o dei lavori non eseguiti o male effettuati, proporzionata alla gravità dell'inadempimento e alla relativa frequenza, secondo specifica verifica degli uffici preposti.

c) in caso di disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice verrà applicata la sanzione giornaliera di **€ 300,00** (trecento).

d) per tutte le ulteriori inadempienze previste dal presente capitolato ma non specificatamente esplicitate e quantificate nelle lettere precedenti, verrà applicata la medesima sanzione di cui alla lettera a).

2. In caso di recidiva le infrazioni comporteranno l'applicazione delle penali di cui al

comma 1, in misura doppia.

3. L'applicazione della sanzione di cui al comma 1, sarà preceduta di norma da formale contestazione scritta (anche via fax o via e-mail) dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare opposizione, presentando le proprie controdeduzioni, entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi dal ricevimento. Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempimenti di cui ai commi precedenti la Ditta dovrà dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio. La ditta dovrà essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio a richiesta dell'Amministrazione Comunale. Quest'ultima effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza di tali cause giustificatrici.

4. In caso di accertamento diretto della violazione da parte degli incaricati dell'Amministrazione Comunale, senza che sia pervenuta la comunicazione di cui al precedente comma, la penale verrà immediatamente applicata, senza previa contestazione.

5. Il recupero delle spese per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo, il pagamento dei danni, delle penali e delle sanzioni, verranno effettuate mediante compensazione in sede di liquidazione del canone di appalto o dalla cauzione.

ART. 14

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione Comunale può procedere alla risoluzione dell'appalto, oltre che per quanto previsto al precedente Art. 10, nei seguenti casi:

- a) Mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
- b) Abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio stesso;
- c) Arbitrario abbandono dei servizi da parte della Ditta Appaltatrice;
- d) Subappalto, totale o parziale, del servizio contratto ad altri salvo quanto previsto all'Art. 11 del presente Capitolato;
- e) Situazione di fallimento della Ditta Appaltatrice;
- f) Situazione di frode o stato di insolvenza;
- g) Venire meno dei requisiti prescritti dal bando di gara;
- h) Sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante pro-tempore e/o del responsabile tecnico pro-tempore per un reato contro la Pubblica Amministrazione;

2. La Ditta Appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. Il Comune potrà richiedere il risarcimento di tutti i danni conseguenti alla risoluzione del contratto.

ART. 15

SICUREZZA SUL LAVORO

1. La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre e trasmettere il Piano di Sicurezza e il Documento di Valutazione dei Rischi previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

2. Assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.,

sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

3. Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza;

4. I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

5. Dovrà essere garantito in ogni caso, ai lavoratori, l'esercizio dei diritti sanciti dall'art. 9 della Legge 20.05.1970 n. 300.

6. L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione ed integrazioni; indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà darne immediata comunicazione.

ART. 16 CONTROVERSIE

1. Per le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria, resta esclusivamente competente il Foro di Paola.

2. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 17 RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

La gestione del sistema depurativo deve essere svolta in conformità al presente capitolato d'onori ed alla normativa vigente in materia di tutela dell'ambiente, con particolare riferimento alla delibera del Comitato dei Ministri del 04.02.1977, alla L.R. 15.05.1986 nr. 27 ed al D.Lgs. b. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.

L'appalto è soggetto all'osservanza del capitolato generale di appalto D.M. 19.04.2000 nr. 145, delle norme contenute nel Nuovo Codice dei Lavori Pubblici di cui al D.Lgs. 18.04.2016, nr. 50 e nel D.P.R. 207/2010 e di tutte le relative direttive emanate dall'ANAC nonché le norme di qualsiasi genere collegabile alle leggi antimafia.

L'impresa aggiudicataria è obbligata ad osservare scrupolosamente tutte le norme attualmente in vigore ancorché non menzionate nonché quelle emanate successivamente in corso di appello in materia di costruzione, gestione, manutenzione e custodia di impianti elettrici di sollevamento e di depurazione.

Le norme CEI per l'esecuzione degli impianti elettrici in genere.

ART. 18 PERSONALE IN SERVIZIO

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, la Ditta Appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione del servizio e nel pieno rispetto di quanto previsto dai Contratti collettivi nazionali per il personale dipendente da imprese esercenti tali attività, così composto:

a) Squadra di operai non inferiore a tre unità per la conduzione e la manutenzione di tutte le opere civili e tecnologiche e per la sorveglianza degli impianti e dei sollevamenti, con

- qualifica inerenti alla conduzione di impianti di depurazione;
- b) Un tecnico con presenza non continuativa, avente funzione di direttore tecnico operativo;
- c) Tecnico con presenza non continuativa, competente di trattamento a membrana con specifica formazione e relativi attestati
2. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla Ditta Appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.
3. La Ditta Appaltatrice è tenuta:
- a) ad osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico-normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolge il servizio;
- b) ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- c) a depositare e trasmettere, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo del Documento di Valutazione dei Rischi, di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Su richiesta dell'Amministrazione Comunale sarà tenuta a trasmettere alla stessa, copia dei versamenti contributivi eseguiti.
5. Il personale dipendente dalla Ditta Appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle autorità sanitarie competenti per territorio.
6. Il personale in servizio dovrà essere fornito, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa a norma completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro.
7. La Ditta Appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale in servizio, specificando la relativa qualifica, mansione svolta, servizio di assegnazione. La ditta dovrà altresì comunicare entro 48 ore dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni.
8. Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso le autorità e verso i cittadini tutti. L'appaltatore si impegna a richiamare, multare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non mantenessero un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza o fossero trascurati nel servizio o usassero un contegno o un linguaggio scorretto o riprovevole.

ART. 19

MEZZI ED ATTREZZATURE

La Ditta Appaltatrice è tenuta a disporre e a dotarsi di ogni mezzo e attrezzatura idonea, comprese eventuali scorte per sostituzione, per l'esecuzione di tutti i servizi del presente capitolato.

ART. 20

CORRISPETTIVI DELL' APPALTO

1. Per l'esecuzione del servizio oggetto della appalto e per come descritto nel presente capitolato il Comune di Belvedere Marittimo corrisponderà alla Ditta Appaltatrice il canone annuo, corrispondente all'importo di avvenuta aggiudicazione e risultante dal ribasso offerto sull'importo del canone complessivo di € 690.000,00, oltre IVA come per legge, di cui a

base d'asta € 675.000,00, ed € 15.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

2. Tale canone s'intende remunerativo per tutte le prestazioni previste nel presente Capitolato, da eseguirsi secondo le modalità stabilite, per esplicita ammissione della Ditta Appaltatrice.

ART. 21

PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO

1. Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili posticipate. La liquidazione avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento all'ufficio preposto di regolare fattura e della documentazione necessaria prescritta per legge (D.U.R.C. Equitalia etc.), da far pervenire successivamente al primo giorno del mese successivo alle scadenze.

2. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovute a cause non imputabili all'Amministrazione Comunale, non danno diritto alla pretesa di indennità di qualsiasi genere, da parte della Ditta Appaltatrice, né alla richiesta di scioglimento del contratto.

3. L'Amministrazione potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati dalla Ditta Appaltatrice a mezzo lettera raccomandata, contenente l'indicazione specifica delle inesattezze riscontrate. In caso di contestazione alle parti è concesso un ulteriore termine di 30 giorni per concordare, definire ed approvare i contenuti del conguaglio.

ART. 22

DEPOSITO CAUZIONALE E ASSICURATIVO

1. Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicatario ha l'obbligo a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento; l'importo contrattuale è riferito all'intera durata dell'appalto.

2. Detta cauzione dovrà:

a) essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa;

b) essere valida per tutto il periodo dell'appalto;

c) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, ogni contraria eccezione rimossa.

3. Nel caso di inadempienze contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prestata.

4. La Ditta Appaltatrice è tenuta a reintegrare, nel termine massimo di quindici giorni, l'importo della cauzione qualora l'Amministrazione Comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

5. La suddetta cauzione dovrà essere adeguata annualmente in caso di variazione del corrispettivo.

6. Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti Uffici comunali, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza della Ditta Appaltatrice, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti al Comune.

7. Qualora l'importo della cauzione non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di promuovere ogni atto necessario, compreso il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà della Ditta Appaltatrice nelle necessarie quantità.

8. L'appaltatore è tenuto a presentare prima della sottoscrizione del contratto una polizza assicurativa di responsabilità civili a copertura di ogni rischio derivante da danni causati a persone, cose compreso il patrimonio comunale che siano conseguenza dell'espletamento del servizio, con un massimale minimo non inferiore a € 1.500.000,00. Resta comunque inteso che l'Amministrazione non è responsabile dei danni di cui al presente articolo per la parte superiore alla garanzia offerta, che rimarranno comunque esclusivamente a carico dell'appaltatore.

ART. 23

REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE

Il prezzo di aggiudicazione del servizio oggetto del presente appalto è fisso per tutto il periodo di validità dell'appalto per come indicato nel presente capitolato.

ART. 24

SPESE E ONERI FISCALI

Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento del servizio sono a carico della Ditta Appaltatrice. Sono altresì a carico della Ditta Appaltatrice le spese, imposte e tasse, inerenti la stipulazione del contratto, bolli, diritti ecc..

ART. 25

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (Legge in materia dei dati personali) i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara saranno trattati esclusivamente in funzione e per fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente Capitolato è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene esercitato sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

ART. 26

MANUTENZIONE ORDINARIA ED ONERI VARI

La Ditta appaltatrice dovrà eseguire, in quanto compresi nel prezzo dell'appalto, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e/o programmata previsti dai libretti di manutenzione ed uso di tutte le apparecchiature presenti negli impianti oggetto del presente appalto e che si rendessero necessari per il loro buon funzionamento e conservazione ivi compresi le opere civili, le componenti elettriche degli impianti e delle annesse stazioni di sollevamento. Gli interventi di manutenzione ordinaria comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- pulizia dell'area di pertinenza dell'impianto con particolare riguardo alle zone

interessate dai pretrattamenti;

- pulizia delle griglie e raccolta del grigliato;
- rimozione delle sabbie, degli olii e dei grassi dai bacini e dai punti di accumulo;
- trattamento dei residui di cui ai precedenti punti (ed eventualmente dei fanghi disidratati) al fine di evitare l'insorgenza di emissioni di odori molesti ed il proliferare di insetti;
- pulizia dei complessi costituenti gli impianti con intervento sulle linee di bagnasciuga per asportare pellicole e corpi flottanti;
- verniciatura e/o ritocchi, con idonee vernici, delle parti metalliche costituenti ogni impianto;
- cambio olio motori, secondo programma suggerito dalle case costruttrici delle macchine e secondo le prescrizioni dei fornitori dei lubrificanti;
- lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche che, per indicazione del costruttore, hanno necessità di periodico intervento;
- rotazione delle apparecchiature plurime (macchine dotate di unità di riserve) al fine di assicurarne un uniforme esercizio;
- periodica messa in esercizio di apparecchiature con funzionamento legato a condizione di emergenza in modo da assicurarne l'avvio automatico nelle situazioni di necessità;
- controllo giornaliero visivo delle principali apparecchiature con segnalazione di vibrazioni o rumorosità anomale, controllo periodico dei dispositivi di sicurezza e protezione;
- verifica dell'impianto elettrico e dei suoi componenti e sostituzione dei fusibili, delle lampade spia e altri piccoli ricambi;
- verifica degli strumenti di controllo, regolazione e misura con sostituzione delle carte diagrammali, dei pennini e dell'inchiostro;
- controlli visivi, durante gli interventi di pulizia delle opere civili con particolare riguardo ai basamenti presenti nell'impianto;
- tutti gli interventi di manutenzione in cui l'incidenza dei materiali utilizzati abbia un costo non superiore ad €. 200,00 (duecento);
- tutti gli oneri relativi alla rimozione, accumulo, trasporto e conferimento alle discariche abilitate di tutto il grigliato proveniente e da tutti i sistemi di grigliatura presenti nell'impianto di depurazione;
- tutti gli oneri relativi all'accumulo, trasporto e conferimento alle discariche abilitate dei fanghi.

Sono compresi, altresì, tutte le seguenti forniture necessarie per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria:

- olii e lubrificanti in genere necessari per tutte le apparecchiature esistenti nell'impianto (elettropompe, ingranaggi, meccanismi di rimozione del fango, carriponte, griglie, soffianti, etc.);
- ipoclorito di sodio;
- tutta la minuteria ed i materiali di consumo necessari per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria.

La Ditta appaltatrice dovrà garantire il presidio degli impianti con proprio personale ed assicurare la pronta reperibilità dello stesso negli orari eccedenti le ore lavorative e negli altri giorni vedi art. 21.

La Ditta appaltatrice dovrà adottare, nelle normali condizioni di esercizio, tutti i

procedimenti che si riportano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, con periodicità giornaliera/settimanale o in funzione della effettiva necessità.

a) Complessi di dissabbiatura – disoleatura – sollevamento

- Controllo del corretto funzionamento dell'attrezzatura;
- Controllo del corretto funzionamento dei dispositivi di rimozione automatica delle sabbie e dei materiali flottati;
- Verifica della presenza di irregolarità di funzionamento per accertare l'eventuale eccessivo riscaldamento, rumorosità, vibrazioni ed anomalie meccaniche;
- Verifica della presenza di deposito di inerti;
- Rimozione di deposito di inerti con azionamento dei dispositivi di rimozione o regolazione, in caso di cicli automatici, annotando la lettura del contatore;
- Rimozione dei materiali flottati e, se necessario, applicazione di calce per il controllo della formazione di odori molesti;
- Controllo dell'efficienza delle macchine con prova di funzionamento manuale;
- Prova del funzionamento dei sensori di livello con particolare attenzione a quelli che proteggono dal funzionamento a secco;
- Verifica degli automatismi di comando a quadro elettrico annotando la lettura del contatore ove presente;
- Accertamento di eventuali irregolarità di funzionamento quali rumorosità, vibrazioni, anomalie meccaniche;
- Verifica della portata del flusso istantanea procedendo alle regolazioni necessarie tramite le valvole di regolazione, i dispositivi di sfioro o limitazione della portata, cicli di funzionamento temporizzati;
- Verifica di eventuali intasamento delle apparecchiature provvedendo allo loro pulizia;
- Verifica settimanale del funzionamento dei by-pass e/o scolmo di portata alle linee di aspirazione e mandata; incluse le relative valvole di intercettazione e ritegno;
- Verifica del corretto posizionamento ed alla pulizia delle sonde di livello;
- Verifica delle ore di funzionamento in caso di apparecchiature plurime e messa in esercizio della macchina con minor funzionamento.

b) Complessi di rostacciatura-grigliatura

- Verifica che il flusso di liquami non risulti ostacolato;
- Raccolta del grigliato negli appositi contenitori;
- Applicazione di calce per prevenire la formazione di odori molesti;
- Controllo dell'efficienza dei sistemi di movimento e sgrigliatura;
- Controllo dei sistemi di trasporto del grigliato (prova di funzionamento manuale);
- Prova dei sensori e degli automatismi a quadro elettrico (fine corsa, temporizzatori di pausa lavoro e lavoro, pulsante di blocco di emergenza);
- Verifica di irregolarità di funzionamento quali eccessivo riscaldamento, rumorosità, vibrazioni, anomalie meccaniche;
- Lavaggio e pulizia del manufatto di alloggiamento della griglia con allontanamento del materiale eventualmente sedimentato.

c) Bacini di denitrificazione

- Controllo del regolare funzionamento delle apparecchiature per il rimescolamento del letto mobile con biomassa e dei liquami sottoposti a processo (miscelatori con motore elettrico);

- Accertamento di eventuali anomalie (eccessivo assorbimento elettrico, rumorosità, vibrazioni, etc.);
- Verifica delle condizioni di processo per quanto riguarda la quantità di biomassa nel reattore e di quella ricalcolata dalla nitrificazione;
- Verifica del corretto funzionamento della sezione;
- Adozione di adeguati interventi di pulizia.

d) Bacini di ossidazione biologica a fanghi attivi

- Controllo giornaliero del regolare funzionamento delle apparecchiature per la produzione e trasferimento dell'ossigeno (soffianti ad aspi rotanti ed aerodiffusori);
- Controllo giornaliero del regolare funzionamento dei sensori di tenore di ossigeno e degli automatismi di regolazione a quadro elettrico ed annotazione della lettura del contatore;
- verifica delle ore di funzionamento in caso di apparecchiature plurime e messa in esercizio della macchina con minor funzionamento;
- Verifica della presenza di eventuali anomalie di funzionamento dei soffiatori quali:
 - Eccessivo riscaldamento,
 - Rumorosità,
 - Vibrazioni,
 - Disfunzioni meccaniche;
- Verifica del funzionamento dei dispositivi di insufflazione-aerazione dei liquami con regolazione del quantitativo di aria insufflata e verifica dell'uniforme distribuzione;
- Verifica delle condizioni di processo con particolare riguardo al tenore di ossigeno disciolto modificando, all'occorrenza, le modalità di funzionamento dei sistemi di ossigenazione (variazione del numero di unità in esercizio, della velocità di rotazione, variazione della ripartizione della portata dell'aria insufflata ai bacini);
- Verifica delle condizioni di processo con particolare riguardo alla quantità di biomassa nel reattore e ricircolata alla denitrificazione (misure sul volume e sulla quantità-qualità di fango) al fine di eseguire le eventuali regolazioni delle condizioni di processo;
- Pulizia delle soglie di sfioro e passaggio ad alimentazione alla successiva sezione di separazione solido-liquido finale con rimozione del materiale galleggiante per evitare accumuli ed allontanamento del materiale eventualmente sedimentato al fine di assicurare il corretto funzionamento delle apparecchiature ed evitare esalazioni sgradevoli ed interferenze con le successive sezioni di trattamento.

e) Sezioni di separazione solido-liquido

- Controllo della velocità e regolarità del movimento dei meccanismi di rimozione del fango (carroponti pulitori);
- Verifica della presenza di eventuali anomalie di funzionamento quali:
 - Eccessivo riscaldamento,
 - Rumorosità,
 - Vibrazioni,
 - Disfunzioni meccaniche;
- Verifica del dispositivo di rimozione dei fanghi sedimentati e delle schiume superficiali;
- Verifica della regolarità del flusso del fango estratto, valutando ed annotando la quantità avviata ai successivi trattamenti;
- Controllo della quantità di fanghi presente sul fondo dei bacini al fine di evitare

eccessivi accumuli che possono causare sovraccarico dei dispositivi di rimozione.

f) Sezione di riciclo dei fanghi ed estrazione supero

- Controllo dell'efficienza del circuito di ricircolo ed estrazione dei fanghi con verifica dei componenti di controllo elettrico ed elettromeccanico;

g) Sezioni di ispessimento

- Verifica della regolarità del flusso del fango in alimentazione e scarico provvedendo alla misurazione del volume;

- Rimozione dei materiali galleggianti al fine di evitare eventuali accumuli;

- Pulizia delle soglie di sicurezza con rimozione del materiale galleggiante per evitare eventuali accumuli ed allontanamento del materiale eventualmente sedimentato al fine prevenire esalazioni sgradevoli o interferenze con il funzionamento delle altre sezioni;

- Organizzazione del funzionamento della disidratazione a valle disponendo il volume del fango necessario allo stoccaggio dei fanghi nel fine settimana o nei giorni festivi.

h) Sezione di disidratazione meccanica dei fanghi

- Verifica preliminare del regolare funzionamento di tutte le macchine;

- Attivazione dell'impianto in funzione dell'effettiva necessità programmandone il funzionamento in relazione alle esigenze di processo a monte ed evitare accumuli di prodotto disidratato;

- Regolazione delle condizioni di esercizio (portata alimentata di fanghi e quantità dosata di polielettrolita) tenendo conto delle caratteristiche di sedimentabilità e filtrabilità dei fanghi e della qualità (contenuto SS) del liquido di filtrazione;

- Regolazione della centrifuga al fine di ottenere un uniforme riempimento del container di raccolta fanghi;

- Arresto in sequenza dell'impianto a fine ciclo di disidratazione (da monte a valle);

- Lavaggio accurato (dopo ogni ciclo di disidratazione), e pulizia di tutte le macchine e dell'edificio che le alloggia.

i) Strumenti di misura

- Controllo del funzionamento e pulizia degli elementi di misura con particolare attenzione alle sonde interessate a fluidi contenenti corpo solidi o sospensioni;

- annotazione e verifica della congruità dei valori delle letture;

- calibrazione e taratura periodica (non inferiore alla frequenza settimanale) e ogniqualvolta se ne riscontro la necessità;

- controllo e taratura apparecchiatura di misura della portata;

- controllo e taratura dei campionatori in entrata ed in uscita.

j) Aree esterne ed edifici

- Lavaggio e disinfezione dei locali dell'edificio di servizio;

- Verifica del livello del serbatoio della soluzione disinfettante, con eventuale rabbocco, controllo del consumo di reagente e controllo visivo del corretto funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche.

Si riportano di seguito, a titolo esplicativo e non esaustivo, alcuni oneri che riguardano la manutenzione ordinaria a carico della Ditta appaltatrice:

- Pulizia periodica interna ed esterna, a secondo della necessità, dell'impianto di depurazione, con asportazione del materiale di qualsiasi tipologia (erba, sassi, ramagli, etc,) e trasporto al servizio pubblico. La pulizia dell'area di pertinenza dell'impianto compreso il taglio e l'asportazione dell'erba, delle ramaglie e sterpi lungo la rete metallica di recinzione sia interna che esterna;

- Ritocchi con idonee vernici delle parti metalliche costituenti l'impianto in modo tale

da evitare ruggine o forazioni; in ogni caso, prima della scadenza del contratto, dovrà essere effettuata una riverniciatura completa di tutte le parti metalliche;

- Fornitura, cambio e rabbocchi olio motori e grasso delle parti meccaniche che hanno necessità di interventi periodici;

- Manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico con sostituzione lampade spia, fusibili e piccole manutenzioni ai componenti elettrico, revisione dei contatti e collegamenti dai quadri e delle apparecchiature;

- La Ditta appaltatrice dovrà provvedere per tutto il periodo della gestione degli impianti di disidratazione dei fanghi, al loro conferimento in discarica autorizzata, nonché alla tenuta del registro di carico e scarico, secondo il Decreto L.gvo 152/2006 e s.m.i.;

- Inoltre dovrà provvedere allo smaltimento delle sabbie e del materiale grigliato. Gli oli dovranno essere inviati alla fase di trattamento dei fanghi.

- Mantenimento dell'assetto di regime degli impianti, affinché lo scarico rispetti i limiti di accettabilità come meglio evidenziato dal presente CSA;

- Adozione di quegli accorgimenti atti ad eliminare eventuali presenze di topi o altri animali nocivi effettuando la necessaria derattizzazione o disinfestazione;

- Preparazione delle soluzioni dei reagenti chimici usati sia nei processi depurativi sia per la disidratazione dei fanghi sia per il lavaggio e la pulizia dei vari comparti.

- Compilare e mantenere aggiornati i registri di manutenzione ed i quaderni di registrazione dei campionamenti e delle analisi.

Le operazioni manutentorie, da eseguire con maggiore frequenza, sono qui di seguito riportate:

- Assicurare il regolare funzionamento delle elettropompe e dei galleggianti, degli organi di intercettazione e regolazione della portata, dei cavi elettrici di alimentazione;

- Estrazione delle elettropompe, con l'utilizzo di mezzo idoneo, per permettere l'esecuzione di interventi di manutenzione;

- Controllo dei quadri elettrici delle apparecchiature con misurazione della tensione di linea e degli assorbimenti;

- Controllo dell'efficienza dei fusibili, relais termici, contatore, corsetterie e scatole di derivazione;

- Cambio olio;

- Sostituzione di fusibili, lampade spia, corsetterie e componenti elettrici di corredo;

- Controllo periodico dell'assorbimento elettrico al fine di valutare il corretto funzionamento delle pompe sommerse;

- Messa a punto delle apparecchiature in funzione dei parametri rilevati e delle reali rese, onde evitare inutili e dannosi consumi di energia elettrica ed usura delle attrezzature;

- Manutenzione delle apparecchiature elettriche ed unità di riserva;

- Manutenzione ordinaria generale e straordinaria;

L'attività di custodia consiste nelle seguenti operazioni:

- Effettuare con la massima diligenza la sorveglianza generale dell'impianto e dell'intera area recintata;

- Eseguire costantemente la pulizia di tutte le strade, dei piazzali e dei parcheggi;

- Mantenere le zone a verde costantemente pulite,

- Irrigare le zone a verde e provvedere alla loro manutenzione ordinaria, compreso gli interventi specialistici (concimazione, potatura, etc.);

- Segnalare all'Amministrazione appaltante tutte le eventuali anomalie e tutti i lavori da eseguire per la manutenzione delle opere civili e stradali.

ART. 27

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Al fine di evitare che gli equipaggiamenti elettromeccanici soggetti a movimento ed usura si rendano inutilizzabili, la Ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare la manutenzione periodica consigliata dalle singole ditte costruttrici delle singole macchine costituenti gli impianti.

Particolare cura dovrà essere rivolta alle:

- Pompe sommerse (controllo anello di usura, entrate cavi ed isolamento morsetterie ogni tre mesi);
- Pompe in genere – controllo ogni 500 ore di lavoro;
- Pompe a vite di Archimede – serraggio bulloneria ogni 500 ore di lavoro, rabbocco olio nel riduttore e sostituzione dello stesso dopo 3000 ore, controllo dello stato di usura delle parti in gomma ogni 250 ore di funzionamento, ogni 2000 ore di funzionamento sostituzione del grasso del supporto superiore, controllo dell'usura del supporto inferiore e superiore;
- Pompe dosatrici-pulizia e smontaggio del corpo pompa e valvole di ritegno ogni 500 ore di funzionamento;
- Motori elettrici-controllo bulloneria ed isolamento delle morsetterie ogni tre mesi,
- Distributori rotanti di energia elettrica;
- I quadri elettrici di distribuzione di potenza dovranno essere controllati con verifica e ripristino del serraggio delle morsetterie, stato di usura dei contatti.

Le operazioni indicate nel presente articolo sono da riferirsi all'impianto di depurazione e ai sollevamenti e debbono risultare da apposito giornale di lavori.

ART. 28

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La Ditta appaltatrice è obbligata all'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria derivanti da rotture accidentali, usura ed altre situazione di carattere eccezionale non affrontabile con mezzi ordinari o con l'utilizzo del personale normalmente presente nell'impianto.

In tale categoria rientrano, in genere, tutte le tipologie di interventi non previsti dai precedenti Art. 9 e 10.

Si intendo inclusi i trasporti alle officine per le riparazioni delle apparecchiature elettromeccaniche.

Sono a carico della Ditta tutti gli interventi di riparazione dovuti a guasti accidentali alle opere elettromeccaniche o a usura nell'arco di tempo di esercizio inferiori ad un anno.

E' esclusa dalla manutenzione ordinaria la sostituzione completa dell'apparecchiatura, in caso di mancata possibilità alla riparazione.

Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere autorizzati dal RUP – Direttore dell'esecuzione a fronte di una preventivazione da parte della Ditta appaltatrice.

Le valutazioni degli interventi saranno effettuate con l'applicazione dei prezzi, al netto del ribasso d'asta, come di seguito:

- Per i materiali quelli correnti di mercati alla data di aggiudicazione;
- Per i trasporti ed i noli quelli ricavati da tariffe ufficiali e/o usualmente utilizzate in ambito locale;
- Per la mano d'opera le tariffe approvate dai contratti collettivi nazionali di lavoro per le categorie di lavoro alla data di aggiudicazione.

Gli interventi di riparazione delle apparecchiature comportanti la sostituzione di componenti

elettromeccanici complessi dell'intera macchina, saranno svolti con l'utilizzo delle strutture operative presenti nell'impianto.

Per tali interventi non sarà, pertanto, compensato il solo onere della mano d'opera.

ART. 29

CONSEGNA ED UBICAZIONE DEGLI IMPIANTI

1. La Ditta appaltatrice prenderà in consegna gli impianti di depurazione e di sollevamento redigendo apposito verbale di consegna con i responsabili del servizio.
2. Nel verbale di consegna saranno indicati gli impianti e le componenti degli stessi.
3. La presa in consegna dovrà avvenire entro 20 (venti) giorni dalla stipula del contratto o, ricorrendo motivi d'urgenza, anche prima della stipula di detto contratto.
4. Al termine del contratto gli impianti di depurazione e di sollevamenti con tutte le apparecchiature necessarie, dovranno essere riconsegnati al Comune in perfetto stato di efficiente funzionamento;

5. Gli impianti sono così specificati ed ubicati:

01. Depuratore: Ser Luca - Calabaia
02. Sollevamento: Piano La Donna
03. Sollevamento: S. Litterata
04. Sollevamento: Calabro-Bizzarro
05. Sollevamento: Calabro-SS18
06. Sollevamento: SS18-Mustazzo
07. Sollevamento: SS18-Motel Belvedere
08. Sollevamento: SS18-Motel Belvedere (emergenza)
09. Sollevamento: SS18-Caravelle
10. Sollevamento: Marina Bivio Nord (Casella)
11. Sollevamento: Marina Bivio Nord (Mario Greco)
12. Sollevamento: Scogli Oremus (nord)
13. Sollevamento: Scogli Oremus (sud)
14. Sollevamento: II Trav. G. Fortunato 1
15. Sollevamento: II Trav. G. Fortunato 2
16. Sollevamento: G. Fortunato (Ponte Gafaro)
17. Sollevamento: Via Gafaro
18. Sollevamento: Piazza Mercato (2 impianti)
19. Sollevamento: Lungomare-Calipso
20. Sollevamento: Lungomare-Consorzio Agrario
21. Sollevamento: Piazzale Stazione
22. Sollevamento: Finale
23. Sollevamento: Rocca
24. Sollevamento: Fiume Soleo
25. Sollevamento: Calabaia (Piazzetta)
26. Sollevamento: Calabaia (Ser Luca)
27. Sollevamento: Palazza (sud)
28. Sollevamento: Palazza (nord)
29. Sollevamento: Monti (Scuola)
30. Sollevamento Acqua: Trifari

ART. 30

CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI

L'impianto di depurazione, oggetto della gestione risulta composto nelle linee generali nel seguente modo:

Impianto di depurazione del Comune di Belvedere M.mo del tipo a fanghi attivi con aerazione a bolle fini e digestione aerobica dei fanghi e condotto sottomarina di allontanamento, dimensionamento per depurare le portate relative ad una popolazione di 11.000 ab/equivalenti, sito in località " Le Praie " nelle vicinanze della foce del fiume Soleo.

L'impianto è costituito dalle vasche depurative e dai vari edifici servizi, compreso la cabina elettrica, le apparecchiature elettromeccaniche, elettriche e di monitoraggio installate all'interno delle vasche e dei locali servizi, sollevamenti. Sono, inoltre, compresi i collegamenti idraulici ed elettrici, le reti idriche, fognarie, antincendio, di irrigazione, distribuzione acqua industriale e ricircolo delle acque di drenaggio, nonché la recinzione, lo schermo arboreo, la pavimentazione delle strade e dei piazzali interni ed ogni altra opera complementare realizzata all'interno dell'impianto di depurazione, impianti di sollevamento n. 1 vasca di accumulo interrata dotata di elettropompe sommerse e dai locali servizi in elevazione, compreso i quadri elettrici, e tutte le altre apparecchiature idrauliche, i collegamenti idraulici ed elettrici ed ogni altra relativa opera complementare e nr. 1 pozzetto di carico della condotta sottomarina contenente un elettropompa e relativo quadro elettrico.

DESCRIZIONE NUOVA LINEA MBR

Trattasi di linea di trattamento reflui civili del tipo biologico a fanghi attivi con tecnologia MBR (Membrane Bio-Reactor) a fibra piana, che dovrà funzionare dal 1 luglio al 31 agosto.

La linea è costituita dai seguenti comparti, tutti realizzati nelle vasche esistenti:

- Sollevamento iniziale (n. 3 elettropompe sommerse Xylem 3153)
- Grigliatura fine (n. 2 griglie a tamburo filtrante Ecomac GRT 160)
- Dissabbiatura e sedimentatore pioggia (n. 2 compressori kaeser esistenti e n. 2 pompe sommerse estrazione esistenti)
- Equalizzazione (n. 3 n. 3 elettropompe sommerse Xylem 3127)
- Ossidazione denitro MBR (n. 2 miscelatori sommersi esistenti, n. 1 pompa ad elica Xylem 4640, n. 12 Moduli MBR Kubota RW400, n. 2 pompe sommerse estrazione fanghi esistenti, n. 6 pompe suzione Varisco JE3-140)
- Digestione e ispessimento fanghi (vasche e apparecchiature esistenti)

LINEA ACQUA – PRETRATTAMENTI

Pompaggio portata nera alla staccatura fine

Staccatura fine automatica con due rotostacci in serie

Impianto di dissabbiatura e disoleatura

LINEA ACQUA – TRATTAMENTI BIOLOGICI

Equalizzazione-Omogeneizzazione-Pompaggio a portata costante sulla linea dei trattamenti

Predenitrificazione

Ossidazione-nitrificazione

Produzione a ria con due soffianti insonorizzate

Sedimentazione finale (nr. 2 bacini)

Ricircolo fanghi

Ricircolo miscela aerata in denitrificazione

Sollevamento fanghi di supero

LINEA FANGHI

Ricircolo fanghi e pompaggio alla stabilizzazione aerobica dei fanghi

Stabilizzazione aerobica dei fanghi

Preispessimento fanghi

Condizionamento e disidratazione meccanica dei fanghi con linea di trattamento mediante centrifuga "Pieralisi"

Sollevamento acque madri e surnatanti dai vari bacini di processo della linea fanghi

LINEA DISINFEZIONE

Disinfezione raggi UV a immersione in canale

Impianto	Descrizione			Impianti
Depurazione	A fanghi attivi			Impianto estivo ed invernale
Sollevamento SF1 Piano la Donna	Sommergibili Elettrico	Tre Uno	Elettropompe Quadro	Flygt 3102 kw 3,1
Sollevamento SF2 S. Litterata	Sommergibili Elettrico	Due Uno	Elettropompe Quadro	KSB kw 7,5
Sollevamento SF3 Calabro-Bizzarro	Sommergibili Elettrico	Tre Uno	Elettropompe Quadro	KSB kw 17,0, Flygt 3153 kw 9, Flygt 3171 kw 18,5
Sollevamento SF4 Calabro-SS18	Sommergibili Elettrico	Due Uno	Elettropompe Quadro	Flygt 3085 kw 1,5 Flygt 3102 kw 3,1
Sollevamento SF5 SS18-Mustazzo	Sommergibili Elettrico	Uno Uno	Elettropompa Quadro	Flygt 3085 kw 1,5
Sollevamento SF6 SS18-Motel Belvedere	Sommergibili Elettrico	Due Uno	Elettropompe Quadro	Flygt 3127 kw 5,9 Flygt 3102 kw 3,1
Sollevamento SF7 SS18-Motel Belvedere em.	Sommergibili Elettrico	Una Uno	Elettropompa Quadro	Flygt 3127 kw 5,9
Sollevamento SF8 SS18-Caravelle	Sommergibili Elettrico	Due Uno	Elettropompe Quadro	Flygt 3101 kw 3,1 Flygt 3102 kw 3,1
Sollevamento SF9 Bivio nord Casella	Sommergibili Elettrico	Tre Uno	Elettropompe Quadro	2 KSB kw 9 1 Flygt 3153 kw 19
Sollevamento SF10 Bivio nord Greco	Sommergibili Elettrico	Due Uno	Elettropompe Quadro	Flygt 3101 kw 3,1 Flygt 3102 kw 3,1
Sollevamento SF11 Scogli Oremus nord	Sommergibili Elettrico	Due Uno	Elettropompe Quadro	Flygt 3101 kw 3,1 Flygt 3102 kw 3,1
Sollevamento SF12 Scogli Oremus sud	Sommergibili Elettrico	Due Uno	Elettropompe Quadro	Flygt 3127 kw 5,9 Flygt 3102 kw 3,1
Sollevamento SF13 II Trav. Fortunato 1	Sommergibili Elettrico	Due Uno	Elettropompe Quadro	Flygt 3127 kw 5,9
Sollevamento SF14 II Trav. Fortunato 2	Sommergibili Elettrico	Una Uno	Elettropompa Quadro	Flygt 3201 kw 22
Sollevamento SF15 G. Fortunato ponte Gafaro	Sommergibili Elettrico	Due Uno	Elettropompe Quadro	Flygt 3101 kw 3,1
Sollevamento SF16 Via Gafaro	Sommergibili Elettrico	Due Uno	Elettropompe Quadro	Flygt 3085 kw 2,0 Flygt 3085 kw 1,3
Sollevamento SF17 Piazza Mercato 2 imp.	Sommergibili Elettrico	Sei Due	Elettropompe Quadri	1 KSB kw 37 – 2 KSB kw 19 3 Grundfoond kw 45

Sollevamento SF18 Lungomare Calipso	Sommergibili Elettrico	Due Uno	Elettropompe Quadro	Flygt 3102 kw 3,1
Sollevamento SF19 Lungomare Consorzio	Sommergibili Elettrico	Due Uno	Elettropompe Quadro	Flygt 3127 wv 5,9
Sollevamento SF20 Piazzale Stazione	Sommergibili Elettrico	Due Uno	Elettropompe Quadro	Flygt 3102 kw 3,1
Sollevamento SF21 Finale	Sommergibili Elettrico	Due Uno	Elettropompe Quadro	Flygt 3201 kw 30
Sollevamento SF22 Rocca	Sommergibili Elettrico	Due Uno	Elettropompe Quadro	Flygt 3101 kw 3,1 Flygt 3102 kw 3,1
Sollevamento SF23 Fiume Soleo	Sommergibili Elettrico	Due Uno	Elettropompe Quadro	Flygt 3152 kw 13,5
Sollevamento SF24 Calabaia Piazzetta	Sommergibili Elettrico	Due Uno	Elettropompe Quadro	Flygt 3102 kw 3,1
Sollevamento SF25 Calabaia Ser Luca	Sommergibili Elettrico	Due Uno	Elettropompe Quadro	Flygt 3102 kw 3,1
Sollevamento SF26 Palazza sud	Sommergibili Elettrico	Due Uno	Elettropompe Quadro	Flygt 3102 kw 3,1
Sollevamento SF27 Palazza nord	Sommergibili Elettrico	Due Uno	Elettropompe Quadro	Flygt 3085 kw 2,0
Sollevamento SF28 Monti scuola	Sommergibili Elettrico	Uno Uno	Elettropompa Quadro	Flygt 3085 kw 1,5
Sollevamento SA1 acqua Trifari	Sommergibili Elettrico	Due Uno	Elettropompe Quadro	KSB kw 37

Belvedere Marittimo li 31/08/2018

Il Responsabile del Procedimento
(p.a. Raffaele Grosso Ciponte)




Il Responsabile del Servizio
(ing. Paola Di Stio)

